



COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL V.C.O.

AREA TECNICA SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - OPERE E PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - AMBIENTE

28876 MACUGNAGA (VB) – TEL. (+39) 0324.65009 (3) – FAX (+39) 0324.65817

EMAIL: TECNICO@COMUNE.MACUGNAGA.VB.IT RESPONSABILE: UFFICIOTECNICO@COMUNE.MACUGNAGA.VB.IT

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC): TECNICO.MACUGNAGA@PCERT.IT

L.R. n. 56/77 e s.m.i., art. 17 bis, comma 6 e comma 2, lettere a), b), c), d) e e) - Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile (REGIONE PIEMONTE BU42S2 16/10/2014).

Variante semplificata al PRG (Variante semplificata al P.R.G. n° 21/2015) per la realizzazione della seguente opera pubblica: *"Lavori di realizzazione di un'eco-piazzola per la posa di contenitori di raccolta dei rifiuti solidi urbani"*.

VERBALE 1° PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, 14BIS, 14TER, 14QUATER E 14 QUINQUES DELLA LEGGE 241/1990

Premesso che:

con nota del Comune di Macugnaga del 07/08/2015, PG. n. 3503, qui allegata in copia, è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi, ai sensi delle norme citate in epigrafe, con invito rivolto ai soggetti indicati al comma 2, lettera c) dell'art. 17 bis della LUR, finalizzata all'approvazione di una variante semplificata al PRGC (c.d Variante semplificata al P.R.G. n° 21/2015) necessaria all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto per la realizzazione di un'eco-piazzola per la posa di contenitori di raccolta dei rifiuti solidi urbani da collocare lungo la Via Ludovico Iacchetti, in centro abitato di Staffa, angolo strada comunale Via Del Ronco, non prevista dal PRG vigente;

l'invito, corredato dalla proposta, comprensiva degli elaborati della variante urbanistica, è stato trasmesso mediante posta elettronica certificata dall'indirizzo tecnico.macugnaga@pcert.it, come da ricevute di consegna in data 07/08/2015 agli atti d'ufficio, agli indirizzi PEC di seguito indicati, e risulta così pervenuto e registrato dagli stessi:

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it prot. 25652 del 11/08/2015;
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it prot. 42226 del 10/08/2015;
protocollo@cert.provincia.verbania.it prot. 21848 del 07/08/2015;
mbac-sbeap-al@mailcert.beniculturali.it prot. 11260 del 18/08/2015;
mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it prot. 6656 del 12/08/2015;
comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it prot. 3515, 3518 e 3519 del 07/08/2015.

Ricordato che, a mente delle disposizioni sopra richiamate, il presente procedimento viene così articolato:

- il soggetto proponente l'opera pubblica ed amministrazione competente è il Comune di Macugnaga;
- l'amministrazione competente ha, con propria deliberazione G.C. n. 81 del 28/07/2015, attestato la procedibilità tecnica connaturata alla Convocazione della presente conferenza e ha individuato nel responsabile del servizio tecnico del comune di Macugnaga, il responsabile del presente

97

10 SET 2015



procedimento nonché Presidente della Conferenza di servizi, ai fini delle attività previste dagli articoli 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14 quinquies della legge 241/1990 e delle altre normative di settore;

- risultano allegati alla nota di convocazione del 07/08/2015, PG. n. 3503 e formano quindi oggetto della presente proposta di variante all'attenzione della conferenza i seguenti elaborati:
ATTESTATO DI CONFORMITA' firmato digitalmente dal responsabile del procedimento;
ELABORATI DI PROGETTO PRELIMINARE (firmati digitalmente):

- o Relazione di Progetto Preliminare (con indicata la Localizzazione, Intervento Proposto e Quadro Economico)
- o Progetto Preliminare scala 1/100 (con indicato Pianta, Sezione e Prospetti)

ELABORATI DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. - VARIANTE N. 21/2015 (firmati digitalmente):

- o PR 1 - Relazione Illustrativa
- o PR 2 - Estratto P.R.G.C. Vigente
- o PR 3 - Sovrapposizione P.R.G.C. Vigente e proposta di Variante
- o PR 4 - Proposta di Variante

PARTE GEOLOGICA (firmata digitalmente):

- o Relazione geologica preliminare di compatibilità all'idoneità di utilizzazione urbanistica in rapporto alle opere in progetto ai sensi del D.M. 14/01/2008 e s.m.i., D.P.R. 06/06/2001 n.380, C.P.G.R. N. 7/LAP del 8 maggio1996.

anche depositati in formato cartaceo.

- la conferenza di servizi si esprime sulla presente variante in via ordinaria entro trenta giorni dalla convocazione della prima seduta; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri enti e soggetti previsti dalla l. 241/1990 e dalle altre normative di settore;
- i lavori della conferenza si svolgono secondo quanto previsto agli artt. 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14 quinquies della medesima legge 241/1990 e s.m.i.
- nel caso di espressione positiva o positiva con condizioni, la conferenza dà mandato al responsabile del procedimento per la pubblicazione del progetto dell'intervento, della conseguente variante urbanistica, comprensiva delle eventuali condizioni poste dalla conferenza, sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni;
- la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e si esprime definitivamente in via ordinaria entro i successivi trenta giorni;
- la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione

Tutto ciò premesso,

alle ore 11:15 presso la sede municipale, ufficio tecnico, hanno inizio i lavori della Conferenza di servizi alla presenza dei seguenti signori:

- arch. Luigi Formoso, Dirigente del Settore Politiche Territoriali, Parchi, Infrastrutture e Trasporti, munito di delega del Presidente della Provincia del VCO del 24/08/2015, prot. 22507 del 18.08.2015;
- arch. Sergio Gasparotti responsabile del servizio pianificazione territoriale della Provincia del VCO
- arch. Giuseppe Ferrera funzionario della Regione Piemonte, presente non in qualità di delegato regionale ma in qualità di funzionario regionale incaricato dell'istruttoria, in quanto il delegato ufficiale regionale dott. Geol. Roberto OBERTI risulta oggi assente;

E' presente il professionista incaricato dal Comune di Macugnaga della progettazione e della redazione degli elaborati di variante urbanistica, arch. Monica Bacchetta di Domodossola.

Assume la Presidenza della Conferenza il responsabile del procedimento, responsabile del servizio tecnico, Geom. Michele UMERICELLI, che comunica alla Conferenza dell'avvenuta pubblicazione di tutti gli elaborati richiamati in premessa che compongono la presente variante, nella sezione amministrazione trasparente del

10 SET 2015



sito internet del Comune di Macugnaga <http://www.comune.macugnaga.vb.it/ComTrasparenza.asp> , ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, Art. 39, voce Pianificazione e governo del territorio, dal 10/08/2015 al 10/09/2015 ore 11:00.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 17 bis della LUR, la Conferenza acquisisce agli atti copia conforme all'originale del Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica, redatto dall'Organo Tecnico Comunale competente in materia di VAS, istituito con D.G.C. n. 15 del 30/01/2014 e di cui all'art. 7 della L.R. n.40/98 e s.m.i., sottoscritto in data 12/06/2015 e registrato a protocollo comunale n.2634 del 15/06/2015, ed il relativo verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 12 giugno 2015, unitamente alla deliberazione di approvazione G.C. n. 59 del 17/06/2015, esecutiva ai sensi di legge.

La Conferenza prende atto che non risultano pervenuti pareri o contributi da parte dei restanti Enti convocati.

Viene aperta la discussione e vengono approfonditi i temi all'ordine del giorno.

Dapprima si rileva che il processo di Valutazione Ambientale Strategica sulla presente proposta di variante semplificata, di cui al Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica, redatto dall'Organo Tecnico Comunale, non è stato perfezionato mediante l'acquisizione del parere da parte della Direzione regionale Governo e Tutela del territorio, in quanto erroneamente non è stato richiesto dall'OTC.

Si ritiene pertanto necessario che il Comune di Macugnaga acquisisca, prima della pubblicazione della presente variante, tale parere obbligatorio e vincolante da parte dell'Ente regionale, che, **ove non modificativo delle conclusioni** di cui al Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica, redatto dall'Organo Tecnico Comunale il relativo verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 12 giugno 2015, unitamente alla deliberazione di approvazione G.C. n. 59 del 17/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, consentirà la pubblicazione degli atti della presente variante, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2, lett. d) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Sul contenuto della variante la Conferenza esprime inoltre le seguenti considerazioni:

- l'arch. Giuseppe Ferrera rileva la necessità che sia integrata la documentazione relativa alla zonizzazione acustica comunale e la compatibilità dell'opera con tale atto di pianificazione, mediante la predisposizione di specifico elaborato contenente l'estratto cartografico della PzA vigente confrontato con l'estratto della PzA aggiornato con la variante in argomento, nonché l'attestazione circa la presenza o meno del vincolo di uso civico nelle aree interessate.

Null'altro avendo di aggiungere, la Conferenza da mandato al responsabile del procedimento, una volta acquisito il parere obbligatorio e vincolante da parte della Direzione regionale Governo e Tutela del territorio, e qualora questo confermi, analogamente alle conclusioni dell'OTC, di poter escludere dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, la presente variante, alla pubblicazione degli atti di variante, opportunamente integrati con la documentazione sopra richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 17 bis, comma 2, lett. d) della L.R. 56/77 e s.m.i..

Successivamente potrà essere convocata la seconda e conclusiva seduta della conferenza.

La Conferenza termina i lavori alle ore: 13:01

Il presente verbale sarà trasmesso in copia a tutti gli Enti convocati, all'organo tecnico e all'Amministrazione comunale per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Macugnaga 10 settembre 2015

arch. Luigi Formoso

arch. Sergio Gasparotti

arch. Giuseppe Ferrera



10 SET 2015

arch. Monica BACCHETTA

geom. Michele UMERICELLI

Allegati:

- 1) nota del Comune di Macugnaga del 07/08/2015, PG. n. 3503;
- 2) copia conforme all'originale del Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica, protocollo comunale n.2634 del 15/06/2015;
- 3) copia conforme all'originale del verbale della riunione della Conferenza di Servizi di VAS del 12 giugno 2015;
- 4) copia conforme all'originale della deliberazione di approvazione G.C. n. 59 del 17/06/2015, esecutiva ai sensi di legge;
- 5) delega del Presidente della Provincia del VCO del 24/08/2015, prot. 22507 del 18.08.2015.

10 SET 2015





COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL V.C.O.

AREA TECNICA SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - OPERE E PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - AMBIENTE

28876 MACUGNAGA (VB) – TEL. (+39) 0324.65009 (3) – FAX (+39) 0324.65817
EMAIL: TECNICO@COMUNE.MACUGNAGA.VB.IT RESPONSABILE: UFFICIOTECNICO@COMUNE.MACUGNAGA.VB.IT
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC): TECNICO.MACUGNAGA@PCERT.IT

Protocollo n. 3503 del 07/08/2015 sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82.

Al

Presidente della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122
Torino
specialeb01@regione.piemonte.it

Assessore regionale all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione
territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste,
Parchi, Protezione Civile, Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino
assessorato.valmaggia@regione.piemonte.it

Assessore regionale ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche,
Difesa del suolo - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
assessore.trasportoopp@regione.piemonte.it

Direzione regionale A16000 Ambiente, Governo e Tutela del
territorio - Corso Bolzano, 44 - Torino
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it ex
programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it

Direzione regionale A16000 Settore A1607A -
COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA NORD-EST
Via San Remigio, 19 Verbania
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
urbanistica.novara_verbania@regione.piemonte.it

Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, C.so
Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Presidente della Provincia del VCO - Via dell'industria, 25 - 28924
Verbania VB
protocollo@cert.provincia.verbania.it

Settore Provinciale IV Politiche Territoriali Parchi, Infrastrutture e
Trasporti – servizio Pianificazione Territoriale, Infrastrutture, Parchi
e ZPS - Via dell'industria, 25 - 28924 Verbania VB

protocollo@cert.provincia.verbania.it

Settore Provinciale IV Politiche Territoriali Parchi, Infrastrutture e Trasporti – servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico, Sistemi Informativi Territoriali - Via dell'industria, 25 - 28924 Verbania VB
protocollo@cert.provincia.verbania.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli –Piazza San Giovanni, 2 10122 TORINO
mbac-sbeap-al@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia del Piemonte – Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it

Comune di Macugnaga - sede
comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it

Oggetto: Variante semplificata per la realizzazione della seguente opera pubblica: "Lavori di realizzazione di un'eco-piazzola per la posa di contenitori di raccolta dei rifiuti solidi urbani" - Convocazione conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 17 bis, co. 6 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" – **Indizione della Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., trasmissione elaborati progettuali e di variante e convocazione Conferenza di Servizi.**

Premesso che,

il Comune di Macugnaga con deliberazione G.C. n. 15 del 16/03/2015 ha stabilito di avviare le procedure necessarie all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto per la realizzazione di un'eco-piazzola per la posa di contenitori di raccolta dei rifiuti solidi urbani da collocare lungo la Via Ludovico Iacchetti, in centro abitato di Staffa, angolo strada comunale Via Del Ronco, non prevista dal PRG vigente, e pertanto da assoggettare alle procedure previste dall'art.17 bis, co.6 della LUR;

ai sensi dell'art. 17 bis co.8 della LUR, con la deliberazione G.C. n. 59 del 17/06/2015, è stato approvato il "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica", si è preso atto delle motivazioni espresse con il verbale della riunione della conferenza di servizi del 12 giugno 2015, si è approvato il "Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica", redatto dall'Organo Tecnico Comunale in data 12/06/2015, ed infine si è escluso dal processo di Valutazione Ambientale Strategica la presente proposta di variante semplificata al PRG vigente;

con deliberazione G.C. n. 81 del 28/07/2015, attestata la procedibilità tecnica connaturata alla Convocazione della presente conferenza di copianificazione, è stato individuato nello scrivente responsabile del servizio tecnico, il responsabile del procedimento, anche ai fini delle attività di convocazione della conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14 quinquies della legge 241/1990 e delle altre normative di settore;

Ciò premesso;

Verificata la completezza degli atti ricevuti e qui allegati, si comunica che è indetta il giorno

Giovedì 10 settembre 2015, alle ore 11:00

la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14 quinquies della legge 241/1990, prevista all'articolo 17 bis, comma 2, lettera b) della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., che si terrà presso la sede municipale del

Comune di Macugnaga sita in piazza Municipio n. 1 Macugnaga, sala consiglio

finalizzata alla richiesta, ai soggetti in indirizzo per quanto di competenza, di esprimere la volontà degli stessi in merito alla presente variante urbanistica semplificata da approvare con le procedure previste dall'art.17 bis comma 6^a della medesima Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., a mente del quale

"Per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, la variante urbanistica eventualmente necessaria ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), segue la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) e e); la variante è ratificata dal consiglio del comune o dei comuni interessati nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione (...)"

Si ricorda che tutti i soggetti convocati sono invitati a partecipare alla Conferenza tramite un unico soggetto, il legale rappresentante o altro soggetto delegato, legittimato dall'organo competente a esprimere in modo vincolante la volontà della relativa amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa Conferenza sulla base di atto di delega (gli atti di delega dovranno pervenire al seguente indirizzo : tecnico.macugnaga@pcert.it)

Ai soli fini organizzativi si chiede di confermare la propria presenza al n. 0324-65009 int. 3 (ufficio tecnico) oppure tramite e-mail all'indirizzo responsabile.ufficiotecnico@comune.macugnaga.vb.it .

Le funzioni di Responsabile del Procedimento e di Presidente della Conferenza di servizi sono assunte dal sottoscritto in conformità a quanto previsto dall'allegato atto deliberativo.

La presente nota di convocazione, viene inviata ai soggetti in indirizzo, comprensiva dei seguenti allegati¹ racchiusi in unico file zip. denominato **"variante 17 bis Macugnaga agosto 2015"** :

- **ATTESTATO DI CONFORMITA'** firmato digitalmente dal responsabile del procedimento;
- ELABORATI DI PROGETTO PRELIMINARE (firmati digitalmente):*
 - **Relazione di Progetto Preliminare (con indicata la Localizzazione, Intervento Proposto e Quadro Economico)**
 - **Progetto Preliminare scala 1/100 (con indicato Pianta, Sezione e Prospetti)**
- ELABORATI DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. – VARIANTE N. 21/2015 (firmati digitalmente):*
 - **PR 1 – Relazione Illustrativa**
 - **PR 2 - Estratto P.R.G.C. Vigente**
 - **PR 3 – Sovrapposizione P.R.G.C. Vigente e proposta di Variante**
 - **PR 4 – Proposta di Variante**
- PARTE GEOLOGICA (firmata digitalmente):*
 - **Relazione geologica preliminare di compatibilità all'idoneità di utilizzazione urbanistica in rapporto alle opere in progetto ai sensi del D.M. 14/01/2008 e s.m.i., D.P.R. 06/06/2001 n.380, C.P.G.R. N. 7/LAP del 8 maggio1996.**

Ai fini di un'esauritiva informazione, si integra inoltre copia pdf della deliberazione G.C. n. 59 del 17/06/2015, ai fini della VAS, e copia pdf della deliberazione G.C. n. 81 del 28/07/2015.

¹ Si precisa che non è stato tecnicamente possibile utilizzare la piattaforma telematica <https://personalshare.csi.it> in quanto lo spazio dedicato risulta limitato a soli 3,5Mb, conseguentemente la procedura di upload della documentazione sistematicamente fallisce.

Il presente avviso sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Macugnaga, amministrazione trasparente <http://www.comune.macugnaga.vb.it/ComTrasparenza.asp>, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, Art. 39.

Si informa che presso la Sede comunale, ufficio tecnico, è depositata copia cartacea della documentazione di cui sopra.

Per eventuali chiarimenti o informazioni le amministrazioni e gli enti in indirizzo sono pregati di rivolgersi ai seguenti recapiti:
tel. 032465009 (3); fax. 0324-65817; e-mail: responsabile.ufficiotecnico@comune.macugnaga.vb.it

Ringraziando per la collaborazione, si inviano i saluti più cordiali.

Macugnaga, 7 agosto 2015

Il responsabile del procedimento
MICHELE UMERICELLI

Il Sindaco
STEFANO CORSI



COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL V.C.O.

28876 MACUGNAGA (VB) – TEL. (+39) 0324.65009 – FAX (+39) 0324.65817

EMAIL: DEMOGRAFICI@COMUNE.MACUGNAGA.VB.IT POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: COMUNE.MACUGNAGA.VB@CERT.LEGALMAIL.IT

PROPOSTA DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G. N° 21/2015 DEL COMUNE DI MACUGNAGA (ai sensi dell'art. 17 bis, comma 6 secondo periodo, della L.R. n.56/77 e s.m.i.)

Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica

Premesso che il Comune di Macugnaga ha predisposto una proposta di variante al Piano Regolatore Generale vigente, che si configura quale variante semplificata, secondo i disposti dell'art. 17 bis, comma 6 secondo periodo, della L.R. n.56/77 e s.m.i., denominata "Variante semplificata al P.R.G. n.21/2015", consistente nel cambio di destinazione d'uso da area residenziale saturata ad area per attrezzature pubbliche;

Considerato che il comma 8, Art. 17 bis della L.R. n.56/77 e s.m.i., prevede espressamente che le varianti semplificate di cui al medesimo Art. 17 bis, sono soggette alla verifica preventiva di assoggettabilità al processo di VAS;

Richiamati:

- La D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, ad oggetto: D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- L'Art. 3 bis della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e s.m.i.;

Dato atto che il Comune di Macugnaga è dotato di Organo Tecnico Comunale, istituito con D.G.C. n. 15 del 30/01/2014, nell'ambito della struttura organizzativa del Comune, area tecnica, per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi la cui approvazione compete in via esclusiva all'amministrazione comunale, ai sensi della normativa regionale vigente;

Visto l'elaborato tecnico di progetto ad oggetto "RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", prot. n. 2124 del 12/05/2015, a firma dell'Arch. Monica BACCHETTA con studio professionale in Via Cappuccina, 2 a Domodossola (VB);

Visto il verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 12/06/2015 con i relativi allegati.

Atteso che la procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale prevede le seguenti fasi, preliminari all'adozione della variante stessa:

- Predisposizione del documento tecnico (allegato I D.Lgs. 4/2008)
- Invio della documentazione alla Provincia ed agli altri Enti competenti in materia ambientale
- Ricezione dei pareri da parte degli Enti competenti
- Determinazione dirigenziale di assoggettamento/esclusione della variante a VAS

Considerato che gli atti presupposti per l'espletamento della procedura sono pertanto rappresentati dal verbale della conferenza dei servizi e dalla successiva Determinazione dirigenziale (con relativa preliminare proposta del responsabile del procedimento).

Dato atto che in caso di esclusione della variante dalla procedura di VAS, i provvedimenti di adozione e di approvazione della variante dovranno dare atto della determinazione di esclusione con le relative motivazioni ed eventuali condizioni. In caso contrario, verrà dato corso alla procedura di VAS contestualmente all'adozione della proposta di variante.

Vista la proposta di variante, la quale ha esclusivamente la finalità di modificare la destinazione d'uso di una superficie di circa mq. 40, da area residenziale saturata ad area per attrezzature pubbliche, al fine di

rilocalizzare nelle immediate vicinanze una eco-piazzola per la posa di contenitori di raccolta dei rifiuti solidi urbani, da realizzarsi in Via L. Jacchetti, già in previsione da precedente progetto (riferimento a D.C.C. n. 17 del 31/03/2009);

Rilevato che la proposta di variante in esame comporta una variazione minima (mq. 40 circa) delle superfici territoriali riferite all'art.35 delle N.T.d.A. (RS/S1 – Aree residenziali sature di modeste dimensioni), e di conseguenza agli indici di utilizzazione territoriali delle superfici stesse, e che la modifica della destinazione d'uso a SP/1 - Aree per attrezzature di pubblica utilità, Art. 57 delle N.T.d.A., è dovuta, come predetto, dalla necessità di ricollocare l'area per la realizzazione di una "eco-piazzola" per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

Verificato come la stessa, per i contenuti propri, non sia in grado di sollevare problemi ambientali significativi in ordine al consumo di risorse non rinnovabili e/o incremento delle emissioni, produzione di rifiuti e reflui, in quanto tale opera era già prevista nelle immediate vicinanze;

Visto il verbale della conferenza di servizi del 12/06/2015 sopra richiamata, ed alla luce dei pareri ad esso allegati, rispettivamente espressi da:

- A.R.P.A., Dipartimento del V.C.O. Attività di Produzione, nota del 27/05/2015 prot. n.43314, qui pervenuta in medesima data e registrata a protocollo comunale n.2379, la quale comunica di ritenere la proposta di variante in istruttoria possa essere esclusa dalla fase di valutazione ambientale di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nota del 28/05/2015 prot. n.4808 cl.34.10.09/417, qui pervenuta in data 29/05/2015 e registrata a protocollo comunale n.2418;
- A.S.L. V.C.O. – Dipartimento di Prevenzione Soc Igiene e Sanità Pubblica, nota del 08/06/2015 prot. 43429/15/SISP/GB/, qui pervenuta in medesima data e registrata al protocollo comunale n.2514, con la quale reputa di poter accettare il progetto proposto e di poter esprimersi favorevolmente in merito alla attuale fase di verifica della procedura di VAS, ritenendo in sostanza che il progetto medesimo non debba essere avviato alla successiva fase di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che durante i lavori della conferenza di servizi, così come richiesto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, con nota del 28/05/2015 prot. n.4808 cl.34.10.09/417, qui pervenuta in data 29/05/2015 e registrata a protocollo comunale n.2418, è stata verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale, riadottato con DGR n.20-1442 del 18/05/2015;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di poter proporre:

L'ESCLUSIONE DALLA FASE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

della Variante semplificata al P.R.G. n.° 21/2015 del Comune di Macugnaga, fatti salvi gli approfondimenti di cui ai pareri pervenuti dagli Enti coinvolti, come sopra richiamati, demandati alle successive fasi di pianificazione e progettazione della variante urbanistica.

Considerato che la conclusione del procedimento di verifica preventiva, comprese le motivazioni dell'eventuale mancato esperimento della fase di valutazione, dovranno essere messe a disposizione del pubblico, utilizzando a tal fine le forme di pubblicità ordinariamente previste e la pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'ente, si ritiene opportuno farne oggetto di specifica comunicazione ai soggetti consultati.

Inoltre si ribadisce quanto sopra espresso circa l'opportunità che il provvedimento di adozione e/o approvazione definitiva della variante dia atto della determinazione di esclusione dalla procedura di VAS.

Macugnaga, 12 giugno 2015

L'Autorità competente in materia di VAS – Organo Tecnico Comunale

(dott. agr. Ivo RABBOGLIATTI)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il funzionario incaricato, dott. geol. Francesco SFRATATO

Data, 10 SET. 2015

(geom. Ivan BARBETTA)

COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 relativa alla proposta di variante semplificata da approvarsi ai sensi dell'art. 17 bis, comma 6 secondo periodo, della L.R. n.56/77 e s.m.i., denominata "Variante semplificata al P.R.G. n.21/2015".

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

del 12 giugno 2015

Richiamati:

- La D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, ad oggetto: *D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi;*
- L'Art. 3 bis della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e s.m.i.;

Premesso che:

- Il comma 8, Art. 17 bis della L.R. n.56/77 e s.m.i., prevede espressamente che le varianti semplificate di cui al medesimo Art. 17 bis, sono soggette alla verifica preventiva di assoggettabilità al processo di VAS;
- Con nota del 12/05/2014, prot. 2136, inviata agli Enti sotto indicati, il Comune di Macugnaga ha pertanto convocato, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., una conferenza dei servizi finalizzata alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, relativamente alla proposta di variante semplificata da approvarsi ai sensi dell'art. 17 bis, comma 6 secondo periodo,

della L.R. n.56/77 e s.m.i.;

- Gli Enti convocati al fine di acquisire i rispettivi pareri di competenza, risultano:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;
- Provincia del V.C.O. SETTORE V - AMBIENTE GEORISORSE;
- A.R.P.A., Dipartimento del V.C.O. Attività di Produzione;
- A.S.L. V.C.O.;
- CORPO FORESTALE DELLO STATO Comando Provinciale del V.C.O.;
- COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA

- La convocazione veniva contestualmente trasmessa al progettista, redattore del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

- Alla data odierna, risultano pervenuti i pareri espressi dagli Enti sotto riportati:

- A.R.P.A., Dipartimento del V.C.O. Attività di Produzione, nota del 27/05/2015 prot. n.43314, qui pervenuta in medesima data e registrata a protocollo comunale n.2379 (ALL. 1);
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nota del 28/05/2015 prot. n.4808 cl.34.10.09/417, qui pervenuta in data 29/05/2015 e registrata a protocollo comunale n.2418 (ALL. 2);
- A.S.L. V.C.O. - Dipartimento di Prevenzione Soc Igiene e Sanità Pubblica, nota del 08/06/2015 prot. 43429/15/SISP/GB/, qui pervenuta in medesima data e registrata al protocollo comunale n.2514 (ALL. 3);

Ricordato che:

- Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., in conferenza di servizi ogni Amministrazione convocata partecipa attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa; è facoltà di ciascun soggetto convocato partecipare alle sedute della conferenza attraverso più rappresentanti con poteri e ruolo consultivo e/o di assistenza tecnica.
- Si considererà acquisito l'assenso di quella Amministrazione il cui rappresentante non esprima definitivamente, all'interno della conferenza dei servizi, la volontà dell'Amministrazione rappresentata, così come l'assenso di quella Amministrazione che, pur regolarmente convocata, partecipi tramite rappresentanti privi di potere di rappresentanza; a tal fine i partecipanti alla conferenza dei servizi dovranno documentare, tramite atto scritto, i poteri ad essi conferiti e/o delegati.
- Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i., l'eventuale dissenso delle Amministrazioni regolarmente convocate alla conferenza dei servizi potrà essere manifestato, a pena di inammissibilità, solo ed esclusivamente all'interno della conferenza medesima.

Tutto ciò premesso,

alle ore 11:10 presso la sede municipale, ufficio tecnico, hanno inizio i lavori della Conferenza di servizi alla presenza degli intervenuti che sono indicati nell'allegato elenco.

Assume la Presidenza della Conferenza il responsabile del procedimento, dipendente dell'area tecnica comunale, Geom. Ivan BARBETTA, il quale, preliminar-

mente all'inizio dei lavori, comunica che per mero errore materiale sulla nota di convocazione della Conferenza di Servizi, è stato indicato erroneamente il numero di variante al PRG n.20/2015 anziché il n.21/2015.

La Conferenza prende atto dei pareri pervenuti da A.R.P.A., Dipartimento del V.C.O. Attività di Produzione, nota del 27/05/2015 prot. n.43314, qui pervenuta in medesima data e registrata a protocollo comunale n.2379 (ALL. 1), Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nota del 28/05/2015 prot. n.4808 cl.34.10.09/417, qui pervenuta in data 29/05/2015 e registrata a protocollo comunale n.2418 (ALL. 2) e A.S.L. V.C.O. – Dipartimento di Prevenzione Soc Igiene e Sanità Pubblica, nota del 08/06/2015 prot. 43429/15/SISP/GB/, qui pervenuta in medesima data e registrata al protocollo comunale n.2514 (ALL. 3).

Il progettista, dott. arch. Monica BACCHETTA, illustra i contenuti del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, relativo alla variante al PRG vigente n.21/2015.

Con riguardo al citato parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nota del 28/05/2015 prot. n.4808 cl.34.10.09/417, qui pervenuta in data 29/05/2015 e registrata a protocollo comunale n.2418 (ALL. 2), in fase di conferenza si è verificata la conformità degli interventi con in Piano Paesaggistico Regionale, riadattato con DGR n.20-1442 del 18/05/2015;

Con riguardo inoltre al parere A.R.P.A., Dipartimento del V.C.O. Attività di Produzione, nota del 27/05/2015 prot. n.43314, qui pervenuto in medesima data e regi-

Handwritten signatures and initials in the right margin. There are three distinct marks: a large, stylized signature at the top, a smaller signature or set of initials in the middle, and a large, bold letter 'B' at the bottom.

strata a protocollo comunale n.2379 (ALL. 1), si concorda con le cautele contenute relative alla matrice flora, fauna ed ecosistemi.

Pertanto, sulla base dei pareri pervenuti e dall'esame dei temi segnalati, con riguardo alla compatibilità con la fascia di rispetto dei corsi d'acqua, si demandano gli approfondimenti alle successive fasi di pianificazione e progettazione della variante urbanistica, si prende atto che la posizione prevalente sul presente procedimento è che la **variante al P.R.G. n. 21/2015 NON SIA DA ASSOGGETTARE A**

PROCESSO VALUTATIVO DI VAS.

Null'altro avendo da aggiungere, la Conferenza termina i lavori alle ore: 12:20

Il presente verbale sarà trasmesso in copia a tutti gli Enti convocati, all'organo tecnico e all'Amministrazione comunale per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Macugnaga, 12 giugno 2015

Il progettista: Monica BACCHETTA

Il componente della struttura VAS comunale: Ivo RABBOGLIATTI

Il componente della struttura VAS comunale: Francesco SFRATATO

Il Presidente – Responsabile del procedimento: Ivan BARBETTA

Allegati:

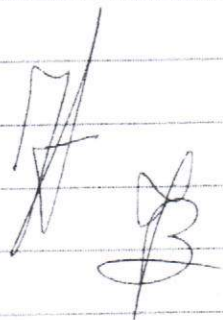
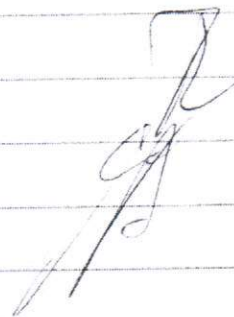
- Foglio presenze
- ALL. 1 - nota del 27/05/2015 prot. n.43314, qui pervenuta in medesima data e registrata a protocollo comunale n.2379, di A.R.P.A., Dipartimento del V.C.O. Attività di Produzione,;
- ALL. 2 - nota del 28/05/2015 prot. n.4808 cl.34.10.09/417, qui pervenuta in data 29/05/2015 e registrata a protocollo comunale n.2418, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Belle Arti e

Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara,

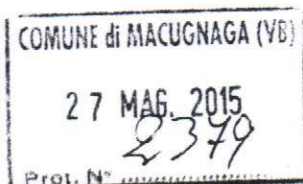
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli,;

- ALL. 3 - nota del 08/06/2015 prot. 43429/15/SISP/GB/, qui pervenuta in medesima data e registrata al protocollo comunale n.2514, di A.S.L.

V.C.O. – Dipartimento di Prevenzione Soc Igiene e Sanità Pubblica,.



Prot. n. **4334h**
2015/B.B2.04/00136



Omegna,

Al Comune di Macugnaga
P.zza Municipio, 1
28876 Macugnaga VB

comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it

Riferimento Vs. prot. n.2136 del 12.5.2015, prot. ARPA n.39023 del 13.5.2015

Oggetto: Comune di Macugnaga (VB) - Variante 20/2015 al P.R.G.C. vigente ex art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Verifica di assoggettabilità ex art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed al fine di rendere alle Amministrazioni chiamate ad esprimersi in sede di decisione finale la consulenza ed il supporto tecnico-scientifico di cui all'art. 2, comma 2, ed all'art.3 della L.R. 13 aprile 1995 n.60 (*Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale*) e s.m.i., Arpa Piemonte formula le proprie osservazioni di competenza come da relazione allegata.

A fronte di eventuali necessità di approfondimento che dovessero emergere nel corso del procedimento potranno essere presentati ulteriori contributi scritti.

Distinti saluti



Il Dirigente responsabile
Dott. Guido Barberi

All. cit.

PDE

Responsabile dell'istruttoria del procedimento
Paolo Demaestri tel. 0323882272, email p.demaestri@arpa.piemonte.it

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura complessa Dipartimento del Verbano Cusio Ossola

Struttura semplice Produzione

Via IV Novembre loc. Brughiere - 28887 Crusinallo di OMEGNA (VB)

Tel. 03238822 - fax 03238822240 - E-mail: dip.vco@arpa.piemonte.it

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

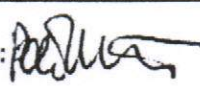
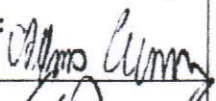
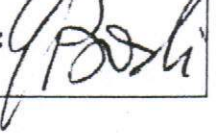
Attività di Produzione

OGGETTO:

Comune di Macugnaga (VB) - Variante 20/2015 al P.R.G.C. vigente ex art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Verifica di assoggettabilità ex art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Riferimento prot. com. n 2136 del 12/5/2015, prot. ARPA n.39023 del 13/5/2015

**FASE DI CONSULTAZIONE DELLE AUTORITÀ CON COMPETENZE IN MATERIA
AMBIENTALE**

Redazione	Funzione: coll. tecnico prof. esperto S.C. Dipartimento V.C.O. Nome: Paolo Demaestri	Data: 26.05.2015	Firma: 
	Funzione: coll. tecnico prof. esperto S.S. Produzione Dipartimento V.C.O. Nome: Lucia Pompillo	Data: 26.05.2015	Firma: 
	Funzione: coll. tecnico professionale S.S. Produzione Dipartimento V.C.O. Nome: Stefano Ceriana	Data: 26.05.2015	Firma: 
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile S.C. Dipartimento V.C.O. Nome: Guido Barberi	Data: <u>26</u> .05.2015	Firma: 

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura complessa Dipartimento del Verbano Cusio Ossola

Struttura semplice Produzione

Via IV Novembre loc. Brughiere - 29887 Crusinallo di MACUGNAGA (VB)

Tel. 03238822 - fax 03238822240 - E-mail: dip.vco@arpa.piemonte.it

1. Premessa.....	3
2. Osservazioni documentali e procedurali.	3
3. Valutazione delle caratteristiche della variante di piano (ex all. I alla Parte Seconda del d.lgs.152/2006 e s.m.i).	3
Sintesi della variante di piano.....	3
In quale misura il piano/programma costituisce o stabilisce un quadro di riferimento per progetti o altre attività rilevanti ai fini dell'impatto ambientale?	4
In quale misura il piano/programma influenza altri piani/programmi?	4
Il piano promuove lo sviluppo sostenibile?	4
Il piano/programma solleva problemi ambientali? Se sì, quali?	4
Il piano/programma è rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale?	4
4. Caratteristiche degli impatti potenziali della variante e delle aree che ne possono essere interessate.....	4
5. Conclusioni.....	5

1. Premessa.

Oggetto di questa relazione è la valutazione della documentazione predisposta dal Comune di Macugnaga (VB) relativa al progetto di variante 20/2015 al P.R.G.C. vigente ex art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., trasmessaci con prot. com. n.2136 del 12/5/2015, prot. ARPA n.39023 del 13/5/2015, ai fini della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Tale documentazione è costituita dall'elaborato *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica*, relazione, aprile 2015, di seguito *rapporto* o *DTP*. Oltre alla documentazione ambientale, al ns. materiale d'archivio ed alle basi dati regionali disponibili è stato consultato il sito del Comune.

Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico-scientifico alla conferenza dei servizi ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n.12-8931.

2. Osservazioni documentali e procedurali.

1. Documentazione mancante o informazioni errate, mancanti o non interpretabili univocamente.

Nella documentazione ambientale mancano:

- gli articoli delle N.T.A. relativi alle destinazioni d'uso vigente e variante;
- la definizione delle fasce delle captazioni idropotabili ex .94 del d.lgs.152/2006 e s.m.i..

Gli articoli delle Norme sono stati consultati sul sito del Comune. I cartogrammi estratti da P.R.G.C. (pp.17-19) e dal Nuovo Catasto Terreni (DTP, p.15) sono privi di orientamento e piuttosto che essere orientati a nord (come l'estratto da CTR e le ortofoto riprodotte alle pp.9 e 10, ed i cartogrammi estratti da P.C.A. e dalla Carta di pericolosità e di idoneità all'utilizzazione urbanistica riprodotti alle pp.18 e 19) sono orientati a ovest. In eventuali prossime occasioni omologhe si raccomanda di riportare sempre l'orientamento di stralci, cartogrammi od ortofoto al fine di permettere la corretta localizzazione degli ambiti rappresentati.

2. Oggetto della verifica di assoggettabilità. Nell'ottica della valutazione ambientale strategica la ridefinizione di aree tramite un qualsiasi strumento di pianificazione, anche nel caso non implichi cambiamenti di destinazione d'uso rispetto al vigente, ne rimette in discussione tutte le caratteristiche urbanistiche (ovviamente in funzione dei connessi eventuali impatti ambientali). Ciò vale in particolare per le varianti di quegli strumenti urbanistici generali che, in quanto istruiti prima dell'entrata in vigore della Parte Seconda del d.lgs.152/2006 (31.7.2007), non hanno seguito la relativa procedura di VAS.

Perciò, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale strategica, è possibile presentare osservazioni ambientali sul variante senza alcun vincolo rispetto al vigente. Ciò significa che interventi previsti da strumenti urbanistici vigenti oggetto di variante potrebbero essere giudicati parzialmente o totalmente non sostenibili.

3. Valutazione delle caratteristiche della variante di piano (ex all. I alla Parte Seconda del d.lgs.152/2006 e s.m.i.).

Sintesi della variante di piano.

La variante riguarda il cambio di destinazione d'uso di un'area privata con superficie pari a circa 40 mq, inserita nel contesto urbano tangente la viabilità comunale, da *residenziale saturo* ad *area per attrezzature di pubblica utilità*, al fine di permettere la localizzazione di un'ecopiazzola (DTP, p.17). Attualmente l'area è occupata da un prato alberato. Secondo quanto si legge nel rapporto, l'intervento consisterebbe *"nella demolizione del muretto in fregio alla strada comunale di via*

Ludovico Iacchetti e la realizzazione di un'eco-piazzola per la posa di contenitori per la raccolta di rifiuti solidi urbani" (DTP, p.22).

L'area rientra nella classe III (mista) del Piano di Classificazione Acustica vigente, nelle classi IIIA e IIIB2 di pericolosità ai fini dell'utilizzazione urbanistica e nella classe 4 di capacità d'uso del suolo¹ ed è soggetta ai vincoli di cui al d.lgs. 42/2004 e s.m.i., ed a vincolo idrogeologico.

Le fasce di rispetto delle captazioni idropotabili ex art.94 del d.lgs.152/2006 e s.m.i. non sono definite.

In quale misura il piano/programma costituisce o stabilisce un quadro di riferimento per progetti o altre attività rilevanti ai fini dell'impatto ambientale?

La variante costituisce il quadro di riferimento per gli interventi di cui all'articolo delle N.T.A. relativo alla tipologia di destinazione d'uso variante.

In quale misura il piano/programma influenza altri piani/programmi?

Apparentemente in nessuna.

Il piano promuove lo sviluppo sostenibile?

La documentazione tecnica non contiene riferimenti significativi allo sviluppo sostenibile. In quanto finalizzata alla realizzazione di eco piazzola per conferimento rifiuti solidi urbani, la variante è coerente o consente l'attuazione delle politiche ambientali sulla raccolta differenziata.

Il piano/programma solleva problemi ambientali? Se sì, quali?

La variante potrebbe sollevare problemi ambientali in relazione alla situazione geomorfologica dei siti, al consumo di risorse non rinnovabili ed alla tutela del paesaggio.

Il piano/programma è rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale?

No.

4. Caratteristiche degli impatti potenziali della variante e delle aree che ne possono essere interessate.

Impatti potenziali della variante e delle aree che ne possono essere interessate. Lo strumento urbanistico in istruttoria potrebbe sollevare problemi ambientali in relazione alla situazione geomorfologica dei siti, al consumo di risorse non rinnovabili, alla tutela del paesaggio e della salute umana.

Per quanto riguarda le **problematiche ambientali concernenti gli aspetti geologici**, si segnala quanto segue.

Premesso che l'intervento dal punto di vista dimensionale non risulta rilevante, va detto che l'area di variante presenta condizioni di pericolosità geomorfologica significative derivanti dall'adiacenza di un rio e rientra peraltro nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua di cui all'art.29 della L.R. 56/77 e s.m.i.. Per questi motivi, in considerazione del fatto l'area risulterebbe destinata al deposito di rifiuti

¹ Fonte: I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente), *Carta di capacità d'uso dei suoli del Piemonte*, S.E.L.C.A. s.r.l., Firenze, 2010..

e che la variante riguarda esclusivamente l'ipotesi di rilocalizzazione della piazzola ecologica, la scelta di posizionamento effettuata desta perplessità e dovrebbe essere riconsiderata alla luce delle possibili alternative. Si ritiene inoltre che le eventuali considerazioni di carattere geologico debbano essere validate da un professionista con competenze specifiche.

La variante induce un consumo di suolo pari allo 0.005% .

In merito alla **tutela del paesaggio** si rimanda alle eventuali procedure autorizzative attivabili a valle dell'approvazione della variante.

Per quanto riguarda invece la **tutela della salute umana** si evidenzia come, in assenza della definizione delle fasce di rispetto delle captazioni idropotabili ex art.94 del d.lgs.152/2006 e s.m.i., non sia possibile definire l'eventuale impatto che l'attuazione della variante comporterebbe nel caso di posa di piattaforme a scomparsa. Si invita, nel caso, a subordinare l'attuazione della variante alla verifica dell'assenza dei suddetti vincoli o, in alternativa, alla posa di contenitori a raso. Si raccomanda altresì, nell'esercizio della raccolta differenziata, l'osservanza del regolamento di attuazione del piano di classificazione acustica.

Per quanto riguarda la matrice **flora, fauna ed ecosistemi**, in caso di attuazione si raccomanda di usare le seguenti cautele:

- a. gli eventuali abbattimenti e rimozione di vegetazione dovrebbero essere eseguiti solo dopo avere verificato l'assenza di nidificazione in corso dell'avifauna e al di fuori della stagione riproduttiva dell'avifauna;
- b. per eventuali ripristini si dovrebbe ricorrere ad essenze arbustive ed arboree che, oltre ad una documentata provenienza locale, si prestino a favorire la presenza temporanea e/o permanente di entomofauna ed avifauna in un più generale contesto di rispetto e tutela della biodiversità, ovvero offrendo a tali faune sufficienti condizioni per il soddisfacimento delle loro esigenze trofiche e spaziali;
- c. in caso di impiego di terreno proveniente da altri siti per il recupero e la ricostruzione di aree prative interferite da cantieri, si dovrebbe prestare attenzione all'eventuale impiego di terreno proveniente da altri siti verificando che lo stesso non contenga propaguli, ovvero elementi riproduttivi che possano vegetare ed insediare sul posto, per altro circondato da alta naturalità da salvaguardare, specie alloctone esotiche già presenti in Piemonte quali, tra le altre: robinia, ailanto, quercia rossa, ciliegio tardivo, ambrosia, *Fallopia japonica*, *Buddleja davidii*.

5. Conclusioni.

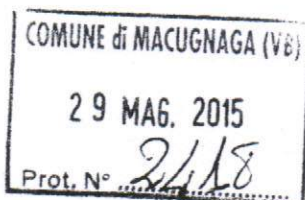
In seguito all'analisi della documentazione pervenutaci si ritiene che la proposta di variante in istruttoria possa essere esclusa dalla fase di valutazione ambientale di cui agli articoli da 13 a 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. Contestualmente si invita l'Amministrazione Comunale a considerare le ipotesi attuative ed integrative di cui al paragrafo 4 di questa relazione, al fine di un loro accoglimento sostanziale nel corpo della variante.

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS.



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI,
BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANO-CUSIO-
OSSOLA E VERCELLI



Torino, 28 MAG. 2015

Al Comune di Macugnaga
Servizio tecnico
Tutela paesaggistica
P.zza Municipio, 1
28876 - MACUGNAGA (VB)

p.c. Alla Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e
Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10121 - TORINO

Prot. n. 4808 pl 34.10.09/417

Riferimento:
Vs. protocollo n. 2136 del 12/05/2015
Ns. protocollo n. 3964 del 20/05/2015

OGGETTO: MACUGNAGA (VB) - Avvio procedura di V.A.S., fase di verifica di assoggettabilità, sulla previsione di variante semplificata al P.R.G.C. vigente, n. 20/2015, consistente nel "cambio di destinazione d'uso da area residenziale saturata ad area per attrezzature pubbliche" - Conferenza dei Servizi del 12/05/2015 - D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III - Proponente: Comune di Macugnaga - Parere di competenza

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal Comune di Macugnaga per avvio procedura di V.A.S., fase di verifica di assoggettabilità, sulla previsione di variante semplificata al P.R.G.C. vigente, n. 20/2015, consistente nel "cambio di destinazione d'uso da area residenziale saturata ad area per attrezzature pubbliche";

Considerato che la località interessata dalla Variante ricade in aree tutelate ai sensi della Parte III ai sensi del D.M. 23/06/1951 e D.M. 30/06/1954, e dell'art. 142 comma 1 lett. c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

Vista la documentazione messa a disposizione di questo Ufficio;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate in oggetto, in considerazione della limitatezza delle aree in oggetto (40 mq), degli impatti consolidati, e in considerazione che "l'eco-piazzola oggetto di intervento è stata localizzata in un precedente progetto sul sedime stradale della Via Iacchetti [...] si presenta la necessità di rilocalizzare il manufatto nelle immediate vicinanze [...]", così come dichiarato nella relazione tecnica messa a disposizione, per gli aspetti di stretta competenza paesaggistica, non ritiene opportuna l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

Si rammenta, infine, che si rende necessario accertare la totale conformità degli interventi con il Piano Paesaggistico Regionale riadottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015. Si ricorda che dalla data di pubblicazione di tale deliberazione (B.U.R. n. 20 del 21 maggio 2015) non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice interventi in contrasto con le prescrizioni di cui agli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle Norme di Attuazione del Piano e con quelle specifiche dettate per i beni di cui agli articoli 136 e 157 del Codice, dettagliate nelle schede del "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", in quanto le prescrizioni sopra citate sono sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'articolo 143, comma 9

del Codice stesso.

Si ricorda, per le successive fasi di pianificazione e progettazione, comunque che nelle aree tutelate ai sensi della Parte III del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i ogni modificazione dello stato di fatto deve risultare compatibile con le superiori esigenze connesse alla tutela del paesaggio, così come previsto dall'art. 9 della Costituzione e dalle disposizioni del Codice, e che i nuovi interventi non possono pertanto proporre un'incongrua trasformazione del contesto paesaggistico. In tali ambiti tutelati risulta pertanto necessario che i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico presentino alle Amministrazioni competenti un progetto di interventi, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., la quale costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La effettiva compatibilità con i valori paesaggistici tutelati di ogni futuro intervento sarà quindi da valutarsi caso per caso nell'ambito delle successive fasi di progettazione.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luisa Papotti

L'Incaricato dell'Istruttoria
Arch. F. Perrone / Geom. R. Demma



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323 5411 0324 4911 fax +39 0323 643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod Fisc. 00634880033

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Direttore ff Dott. Biollo Gianmartino

Sede Centrale: Via IV Novembre 294 - 28882 Omegna Tel 0323 868020/23 - Fax 0323 868022 e-mail dipprev@aslvco.it

Sede Operativa Omegna Via IV Novembre 294 Tel 0323 868040 Fax 0323 868042 e-mail: sisp.om@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Viale S. Anna 83 Tel 0323 541441-541467 Fax 0323 557347 e-mail sisp.vb@aslvco.it

Sede Operativa Domodossola Via Scapaccino 47 Tel 0324 491677 Fax 0324 491668 e-mail: sisp.do@aslvco.it

Prot. 43429/15/SISP/GB/

Verbania, 08 giugno 2015

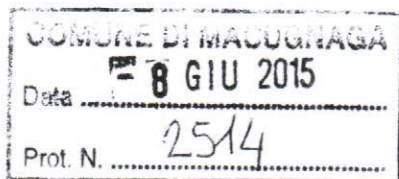
Al Comune di Macugnaga
c.a. Autorità Competente VAS-OTC, geom Ivan Barbetta
28876 MACUGNAGA (VB)
PEC comune.macugnaga.vb@cert.legalmail.it

OGGETTO: Avvio procedura di VAS, fase di verifica, variante semplificata al PRGC Vigente n. 20/15
"Cambio destinazione d'uso da area residenziale saturata a area per attrezzature pubbliche"
(realizzazione di eco-piazzola per la posa di contenitori di raccolta dei rifiuti solidi urbani).
Rif. prot. n° 2136 del 12/05/15, Comune di Macugnaga (VB), C.d.S. del 12/6/15
Parere tecnico di competenza ASL

In merito all'oggetto, nell'impossibilità di poter partecipare alla cds del 12/6/15, sulla base della documentazione grafico-tecnica prodotta in allegato alla PEC di convocazione ("Rapporto preliminare per la di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS"), prot. n° 38477/15 del 13/05/15, ASL VCO, verificata anche la ridotta rilevanza di carattere ambientale e la natura igienico-sanitaria della variante di destinazione d'uso urbanistica; viste le nostre competenze, si reputa di poter accettare il progetto proposto e di poter esprimersi favorevolmente in merito alla attuale fase di **verifica** della procedura di VAS (si ritiene in sostanza che il progetto non debba essere avviato alla successiva fase di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e smi.)

Ai sensi dello specifico comma 7 art. 20 del Decreto Lgs. 152/06 s.m.i. e della DGR Piemonte n. 12-8931 del 9/6/08, si richiede di essere informati sulle conclusioni del presente procedimento di "verifica " di VAS.

Peraltro si ritiene necessario rammentare la doverosità, in fase progettuale e di gestione, di:- porre in sicurezza la nuova struttura (contro possibili cedimenti , urti etc.) ;
- adeguatamente delimitarla e renderla di facile ed immediata visibilità; - della costante pulizia e manutenzione dell'eco-piazzola, applicando pure i necessari interventi finalizzati ad evitare la dispersione nel terreno di eventuali liquami fuoriuscenti dai contenitori nonché l'abbandono/dispersione a livello suolo dei rifiuti.



IL DIRETTORE ff
S.O.C. IGIENE e SANITA' PUBBLICA
Dott. Gianmartino Biollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL FUNZIONARIO SOTTOSCRITTO

Valentina Elisabeth

Data, 10 SET. 2015

**COMUNE DI MACUGNAGA**

PROVINCIA DI VB

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.59****OGGETTO:**

Processo di Valutazione Ambientale Strategica sulla proposta di variante semplificata, ex art. 17 bis, comma 6 della L.R. n.56/77 e s.m.i., al P.R.G. vigente, n.21/2015, consistente nel cambio di destinazione d'uso da area residenziale satura ad area per attrezzature pubbliche - esclusione. ESEC. IMM.

L'anno duemilaquindici addì diciassette del mese di giugno alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, in Piazza Municipio n.1 regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORSI STEFANO - Sindaco	Sì
2. GRAMATICA DOTT. PAOLO - Vice Sindaco	Sì
3. SCHRANZ MARIAROBERTA - Assessore	Sì
4. TOMOLA MAURO - Assessore	Sì
Totale Presenti: 4	
Totale Assenti: 0	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale GASPARINI GIULIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con delibera di Giunta comunale n. 15 del 16/03/2015 è stato dato indirizzo al responsabile ufficio tecnico di porre in essere le procedure necessarie al conferimento degli incarichi di progettazione direzione dei lavori ed esecuzione dei relativi lavori per l'esecuzione della piazzola n.5 (Staffa via Iacchetti), secondo l'ubicazione prevista nello schema allegato alla nota a firma del Sindaco del Comune di Macugnaga del 16/02/2015, PG. n. 711, ed esattamente sul terreno censito al NCT foglio n. 17, mappale n. 659 per una superficie pari a mq. 40 circa;

a fine di perseguire l'obiettivo, è emersa la necessità di provvedere alla redazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, inquadrabile come variante semplificata ai sensi dell'Art. 17 bis, comma 6 della L.R. n.56/77 e s.m.i.;

il comma 8 del medesimo Art. 17 bis della L.R. n.56/77 e s.m.i., prevede espressamente che le varianti semplificate di cui al medesimo Art. 17 bis, sono soggette alla verifica preventiva di assoggettabilità al processo di VAS;

con determinazione del Servizio Tecnico n. 16/2015 del 25/03/2015, è stato affidato all'arch. Bacchetta Monica di Domodossola (VB) il servizio tecnico inerente la progettazione e direzione dei lavori necessari alla realizzazione dell' eco-piazzola di Via Ludovico Iacchetti, previa redazione del Documento Tecnico, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art.12 del d.lgs. n.4/2008 e della d.g.r. 12-8931 del 9/6/2008 e dell'art. 17-bis comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Il Comune di Macugnaga è dotato di Organo Tecnico Comunale, istituito con D.G.C. n. 15 del 30/01/2014, nell'ambito della struttura organizzativa del Comune, area tecnica, per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi la cui approvazione compete in via esclusiva all'amministrazione comunale, ai sensi della normativa regionale vigente;

con documentazione acquisita in formato elettronico a protocollo comunale in data 12/05/2015, e registrata al n. 2124, è pervenuto il documento "RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", a firma del professionista incaricato, a firma dell'Arch. Monica BACCHETTA con studio professionale in Via Cappuccina, 2 a Domodossola (VB).

con nota a firma dell'Organo Tecnico Comunale, competente in materia di VAS, del 12/05/2015, prot. 2136, è stato avviato il relativo procedimento Amministrativo con contestuale convocazione della conferenza dei servizi allo scopo di avviare la fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, relativamente alla proposta di variante semplificata, da approvarsi ai sensi dell'Art. 17 bis, comma 6 della L.R. n.56/77 e s.m.i., denominata Variante semplificata al P.R.G. vigente n.21/2015;

con verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 12 giugno 2015, l'Organo Tecnico Comunale competente in materia di VAS, sulla base dei pareri pervenuti e dall'esame dei temi segnalati (con riguardo alla compatibilità con la fascia di rispetto dei corsi d'acqua) e demandando gli approfondimenti alle successive fasi di pianificazione e progettazione della variante urbanistica, prende atto che la posizione prevalente sul procedimento di verifica è che la variante al P.R.G. n. 21/2015 non sia da assoggettare a processo valutativo di VAS;

Tutto ciò premesso,

Visto il "Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica" redatto dall'Organo Tecnico Comunale competente in materia di VAS, istituito con D.G.C. n. 15 del 30/01/2014 e di cui all'art. 7 della L.R. n.40/98 e s.m.i., sottoscritto in data 12/06/2015 e registrato a protocollo comunale n.2634 del 15/06/2015, con il quale si propone l'esclusione della fase di Valutazione Ambientale Strategica della Variante semplificata al P.R.G. n° 21/2015 del Comune di Macugnaga, fatti salvi gli approfondimenti di cui ai pareri pervenuti dagli Enti coinvolti, come sopra richiamati, demandati alle successive fasi di pianificazione e progettazione della variante urbanistica;

Ricordato che il Comune di Macugnaga interviene nel presente procedimento quale Ente procedente e competente in materia di VAS;

Visto il punto 4 della deliberazione della GC n. 15/2014 del 30.01.2014, che statuisce: *"Di STABILIRE pertanto che in materia di pianificazione urbanistica, l'autorità preposta alla VAS, competente a decidere in caso di verifica di assoggettabilità al processo valutativo e ad esprimere il parere motivato sulla compatibilità ambientale del piano o della variante di piano, coincide con l'amministrazione preposta (autorità procedente), alla loro approvazione, ovvero, nel solo caso di approvazione di competenza comunale, con il Comune di Macugnaga, mediante atto deliberativo della Giunta comunale, quale autorità preposta alla VAS, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi, ed il Consiglio Comunale, quale autorità procedente che recepisce, adotta o approva il piano o il programma";*

Accertata pertanto la competenza in merito al presente provvedimento e fatto salvo il regime di competenza delineato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2014 e n. 21 del 05/02/2014 che individuano l'Autorità Procedente e l'Autorità competente in materia di verifica di assoggettabilità alla VAS, al fine di mantenere la necessaria separazione tra le suddette autorità, in ottemperanza al principio di separazione e distinzione tra autorità procedente ed autorità competente, posto a presidio dell'imparzialità di detta valutazione.

Dato atto che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del d.lgs 267/2000 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione, che espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole all'unanimità,

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente le premesse in oggetto che formano parte sostanziale e motivazione del presente atto.

DI APPROVARE il documento "RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", a firma del professionista incaricato, a firma dell'Arch. Monica BACCHETTA con studio professionale in Via Cappuccina, 2 a Domodossola (VB), acquisito in formato elettronico a protocollo comunale in data 12/05/2015, e registrato al n. 2124.

DI TENERE in debita considerazione le motivazioni espresse con il verbale della riunione della conferenza di servizi del 12 giugno 2015, convocata con nota del 12/05/2015, prot. 2136, con il quale si è preso atto che la posizione prevalente sul procedimento è che la variante al P.R.G. n° 21/2015 non sia da assoggettare a processo valutativo di VAS.

DI APPROVARE il "Parere in materia di Valutazione Ambientale Strategica", registrato a protocollo comunale n.2634 in data 15/06/2015, qui allegato per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto dall'Organo Tecnico Comunale in data 12/06/2015, di cui all'art. 7

della L.R. n.40/98 e s.m.i., che, a seguito dell'iter procedimentale ed alla luce dei pareri pervenuti in sede dei lavori della Conferenza di Servizi, propone l'esclusione della fase di valutazione ambientale strategica della Variante semplificata al P.R.G. vigente n° 21/2015.

DI ESCLUDERE, pertanto, dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, per le motivazioni infra riportate, la proposta di variante semplificata n.21/2015 al PRG vigente, ai sensi dell'Art. 17 bis, comma 6 della L.R. n.56/77 e s.m.i., consistente nel cambio di destinazione d'uso da area residenziale satura ad area per attrezzature pubbliche, al fine della realizzazione di eco-piazzola in Via Ludovico Jacchetti, ritenendo assolti gli obblighi in materia.

DI PROCEDERE speditamente, per il tramite del servizio tecnico comunale, ad avviare il procedimento di variante semplificata al P.R.G. vigente n° 21/2015, ex Art. 17 bis, comma 6 della L.R. n.56/77 e s.m.i., dando atto che la stessa comporta apposizione di vincolo espropriativo, di cui al D.P.R. 327/2001.

DI TRASMETTERE la presente, per il tramite degli uffici comunali, agli Enti convocati con nota del 12/05/2015, prot. 2136, al progettista ed al responsabile di pianificazione, responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, ad esito unanime;

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.lgs. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SINDACO
CORSI Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERBALIZZANTE
Dott. GASPARINI Giulio

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio, nella sede del Comune, oggi 26-06-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 10-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIOVANNI BOGGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17-06-2015

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Macugnaga, 17-06-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GASPARINI Giulio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL FUNZIONARIO DELEGATO

Data 10 SET. 2015



Il Presidente



Verbania, 18 agosto 2015

Protocollo n. 22507 del 18.08.2015

Rif.

oggetto:

Comune di Macugnaga. Variante semplificata al PRG per realizzazione opera pubblica (cambio di destinazione d'uso da area residenziale saturata ad area per attrezzature pubbliche per realizzazione eco piazzola per la posa di contenitori di raccolta rifiuti solidi urbani in località Staffa) ai sensi dell'art. 16 bis della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni. Avvio del procedimento con delibera di Giunta comunale n. 15 del 16.3.2015. Delega per la rappresentanza provinciale alle conferenze di servizi.

Io Sottoscritto, Stefano Costa, Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola pro tempore,

vista la nota protocollo comunale n. 3503 del 7.8.2015, protocollo provinciale n. 21848 del 7.8.2015, con la quale il Sindaco del Comune di Macugnaga convoca una conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241 del 7.8.1990, relativa alla variante semplificata al PRG per la realizzazione di un opera pubblica (cambio di destinazione d'uso da area residenziale saturata ad area per attrezzature pubbliche per realizzazione eco piazzola per la posa di contenitori di raccolta rifiuti solidi urbani in località Staffa), ai sensi dell'art. 16 bis della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni;

visto la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 marzo 2007, n. 2/ R, Regolamento regionale recante: "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'articolo 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1.";

DELEGO

l'arch. Luigi Formoso, Dirigente del Settore Politiche territoriali, Parchi, Infrastrutture e Trasporti a rappresentare la Provincia del Verbano Cusio Ossola nelle conferenze di servizi relative al procedimento in oggetto e a esprimersi e a votare per le competenze proprie della Provincia.

IL PRESIDENTE

(Stefano Costa)